

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DAY Extraforte  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente sgrassante

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Applicazione spray non industriale[PROC11], Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Corr. 1, Eye Dam. 1Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - PericoloCodici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti



gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

sodio metasilicato pentaidrato

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% EDTA ed i Sali, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
1-butossipropan-2-olo	>= 5 < 9%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	603-052-00-8	5131-66-8	225-878-4	01-2119475 527-28-XXX X
Dipropilen glicol monometiltere	>= 1 < 5%			34590-94-8	252-104-2	01-2119450 011-60-XXX X
Sodio cumensolfonato	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335		32073-22-6	250-913-5	01-21194894 11-37-XXXX
Sodio metasilicato pentaidrato	>= 1 < 3%	Met. Corr. 1, H290;		10213-79-3	600-279-4	01-211944

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335				9811-37-XX XX
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373 ATE oral = 1.780,000 mg/kg ATE inhal = 1,500 mg/l/4 h (polveri/nebbie)		64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27-XXX X

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

**6.1.2 Per chi interviene direttamente:**

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

**6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.  
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore (10-30°C), nel contenitore originale ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:  
Dipropilen glicol monometiltere:  
Limit value - Eight hours (mg/m<sup>3</sup>)/(ppm)

Australia 308(1)/50(1) Remarks:(1) Skin  
Austria: 307(1)/50(1) Remarks:(1) Skin  
Belgium: x/50(1) Remarks: (1) Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air.  
Canada Ontario: x/100  
Canada Quebec: 606(1)/100(1) Remarks:(1) Skin  
Denmark: 309(1)/50 (1) Remarks:(1) Skin  
EU: 308(1)/50(1) Bold-type: Indicative occupational exposure limit value (IOELV) Remarks:(1) Skin  
Finland: 310/50  
France: 308(1)/50(1) Bold-type: Indicative occupational exposure limit value (IOELV) Remarks:(1) Skin  
Germany (AGS): 310(1)/50(1) Remarks: (1) Inhalable aerosol and vapour  
Germany (DFG): 310(1)/50(1) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour  
Hungary: 308/x

Ireland: 308/50  
Israel: x/50  
Italy: 308(1)/50(1) Remarks:(1) Skin  
Latvia: 308/50  
New Zealand: 606(1)/100(1) Remarks:(1) Skin  
Norway: 300(1)/50(1) Remarks:(1) Skin  
People's Republic of China: 600/x  
Poland: 240(1)/x Remarks:(1) Skin  
Romania: 308/50  
Singapore: 606/100  
South Korea: x/100(1) Remarks:(1) Skin  
Spain: 308/50  
Sweden: 300/50  
Switzerland: 300/50  
The Netherlands: 300/48,7  
Turkey: 308/50  
USA-NIOSH: 600(1)/100(1) Remarks:(1) Skin  
USA-OSHA: 600(1)/100(1) Remarks:(1) Skin  
United Kingdom: 308(1)/50(1) Remarks:(1) Skin  
Portugal : 308(1)/50(1) Remarks:(1) Skin  
Slovakia: 308/50  
Czech Republic: PEL 270 mg/m<sup>3</sup>; NPK-P 550 mg/m<sup>3</sup>; Poznámky D; Přepočetna 0,261 ppm; (STEL) 270

Limit value - Short term (mg/m<sup>3</sup>)/(ppm)

Austria: 614(1)(2)/100(1)(2) Remarks: (1) Skin (2) 15 minutes average value  
Canada-Ontario: x/150  
Canada- Quebec: 909(1)(2)/150(1)(2) Remarks: (1) Skin (2) 15 minutes average value  
Denmark:618(1)(2)/100 (1)(2) 1) Skin (2) 15 minutes average value  
Germany (AGS): 310(1)(2)/50(1)(2) Remarks: (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period  
Germany (DFG): 310(1)(2)/50(1)(2) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value  
New Zealand: 909(1)(2)/150(1)(2) Remarks: (1) Skin (2) 15 minutes average value  
People's Republic of China: 900(1)/x Remarks: (1) 15 minutes average value  
Poland: 480(1)(2)/x Remarks: (1) Skin (2) 15 minutes average value  
Singapore: 909/150  
South Korea: x/150(1)(2) Remarks: (1) Skin (2) 15 minutes average value  
Sweden: 450(1)/75(1) Remarks: (1) 15 minutes average value  
Switzerland: 300/50  
USA-NIOSH: 900(1)(2)/150(1)(2)Remarks: (1) 15 minutes average value

- Sostanza: 1-butossipropan-2-olo

## DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 147 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 52 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 43 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 22 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 12,5 (mg/kg bw/day)

## PNEC

Acqua dolce = 0,525 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 2,36 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,0525 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,236 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 10 (mg/l)  
Suolo = 0,16 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Dipropilen glicol monometiltere

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 308 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 283 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 37,2 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 121 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 36 (mg/kg bw/day)

**PNEC**

Acqua dolce = 19 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 70,2 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 1,9 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 7,02 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 4168 (mg/l)  
Suolo = 2,74 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Sodio cumensolfonato

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 26,9 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 136,25 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,096 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)

**PNEC**

Acqua dolce = 0,23 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 0,862 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,023 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,0862 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 100 (mg/l)  
Suolo = 0,037 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Sodio metasilicato pentaidrato

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,22 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,49 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,74 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

**PNEC**

Acqua dolce = 7,5 (mg/l)  
Acqua di mare = 1 (mg/l)  
STP = 7,5 (mg/l)  
Suolo = 1000 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

**PNEC**

Acqua dolce = 2,86 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 1,56 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,286 (mg/l)  
STP = 55,94 (mg/l)  
Suolo = 0,937 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

#### b) Protezione della pelle

##### i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

##### ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

#### c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	Giallo chiaro	
Odore	inodore	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	60°C (non mantiene la combustione)	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	12.5 ± 0.5 (20 ° C)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1.00 ± 0.05 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 9,30 % - 94,86 g/litro VOC (carbonio volatile) 5,62 % - 57,37 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.  
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE  
Forma perossidi con: aria.

**SODIO METASILICATO PENTAIDRATO**

Le soluzioni acquose si comportano da: basi forti. Corrode: alluminio, zinco, stagno, leghe di alluminio, leghe di zinco, leghe di stagno.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.  
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE  
Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.  
SODIO METASILICATO PENTAIDRATO  
Reagisce violentemente con: acidi.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.  
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE  
Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**10.5. Materiali incompatibili**

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l  
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

- 
- (a) tossicità acuta: 1-butossipropan-2-olo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3300 (OECD Linea guida 401)  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000 (OECD Linea guida 402)  
Inalazione - LD50 ratto (ppm/4h vapori): > 651 (OECD 403)  
Dipropilen glicol monometil etero: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d  
Sodio cumensolfonato: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >7000  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 6,41  
Sodio metasilicato pentaidrato: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1349  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >5000  
Inalazione - LD50 ratto (g/m<sup>3</sup>/4h): >2,06  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >5000  
STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Corrosivo  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non corrosivo  
1-butossipropan-2-olo: Irritante  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Irritante  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non irritante
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.  
1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Corrosivo  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Corrosivo  
1-butossipropan-2-olo: Irritante  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Irritante  
Sodio metasilicato pentaidrato: Irritante  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Irritante
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: 1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: 1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: 1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
-

Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: NOAEL orale ratto 763 mg/kg bw/day (linea guida OECD 408)  
NOAEL dermale ratto 60 mg/kg bw/day i(linea guida OECD 411)  
Sodio metasilicato pentaidrato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Può provocare danni agli organi (sistema respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).  
(j) pericolo in caso di aspirazione: 1-butossipropan-2-olo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Dipropilen glicol monometil etero: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio cumensolfonato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sodio metasilicato pentaidrato: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1780  
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,5

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
1-butossipropan-2-olo:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >560 Poecilia reticulata (OECD - Linea guida 203, statico)  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): > 1000 Daphnia magna (OECD - Linea guida 202, parte 1, statico)  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): > 1000 Pseudokirchneriella subcapitata  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità microrganismi: n.d.

Tossicità cronica Fattore M = 1

Dipropilen glicol monometil etero:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica Fattore M = 1

Sodio cumensolfonato:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1000 (EPA OTS 797.1400 - Oncorhynchus mykiss)  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1000 (EPA OTS 797.1300 - Daphnia Magna)  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/796h): 230 (EPA OTS 797.1050 - (Pseudokirchneriella subcapitata)  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1  
Tossicità cronica Fattore M = 1

Sodio metasilicato pentaidrato:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1108 Brachydanio rerio  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1700 Daphnia magna (by analogy)  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 207 Scenedesmus subspicatus  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >100  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 140 Daphnia magna - DIN 38412  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >100  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): >25,7 Danio rerio - OECD TG 210  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >25 Daphnia magna  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità microrganismi: n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1  
NOEC (mg/l) = 25 Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

1-butossipropan-2-olo:

Rapidamente biodegradabile

Dipropilen glicol monometiltere:

Solubilità in acqua: 1000-10000 mg/L

---

Rapidamente degradabile

Sodio cumensolfonato:

La sostanza è prontamente biodegradabile.  
guida OECD 302B: 94,4 % (EMPLA T 124/201)

Sodio metasilicato pentaidrato:

Informazioni non disponibili

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

NON rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

1-butossipropan-2-olo:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: 1,2

Non bioaccumulabile

Dipropilen glicol monometiltere:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0.0043

Sodio cumensolfonato:

Non significativo

Sodio metasilicato pentaidrato:

Informazioni non disponibili

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Informazioni non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

1-butossipropan-2-olo:

Non disponibile

Dipropilen glicol monometiltere:

Non disponibile

Sodio cumensolfonato:

Il prodotto è solubile e può spostarsi all'interno dell'acqua e del terreno. In caso di pioggia potrebbe avvenire la contaminazione dei corsi d'acqua.

Sodio metasilicato pentaidrato:

Informazioni non disponibili

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Informazioni non disponibili

---

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 kg

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio metasilicato pentaidrato)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM METASILICATE PENTAHYDRATE)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : No**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Dipropilen glicol monometiltere:

Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)

Questo prodotto figura sulla lista EINECS.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze:

1-butossipropan-2-olo

Sodio metasilicato pentaidrato

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta,

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

H332 = Nocivo se inalato.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008: principio ponte/miscela sostanzialmente simile

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

**Acronimi**

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Enviromental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)  
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

**Referenze e Fonti:**

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione classificazione miscela, aggiornamento documentale.

---

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele



## AISE\_SUMI\_PW\_8a\_1\_G

Versione 1.1, agosto 2018

### *Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)*

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

#### Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_L** e **AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_S**.

#### Condizioni operative

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

#### Misure di gestione del rischio

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_PW\_10\_2\_G**

Versione 1.1, agosto 2018

**Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_PW\_10\_2**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_PW\_11\_2\_G**

Versione 1.1, agosto 2018

**Usi professionali; Applicazione a spruzzo (trigger)**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali con applicazione a spruzzo meccanico. Il SUMI si basa sull' AISE\_SWED\_PW\_11\_2.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

# SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.  
Allegato a scheda dati di sicurezza Rev4 20/06/2025

Operazione prevista	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]; Applicazione spray non industriale[PROC11],
Nome del prodotto	<b>DAY Extraforte</b>
Rischi del prodotto tal quale	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (tal quale) il prodotto viene classificato: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti protettivi e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travasato, uso concentrato)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN166)
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN166)
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)
In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.